

in  
INTERVISTA  
CON L'AUTORE

ROSA VENTRELLA



“ IL GIARDINO DEGLI OLEANDRI ”

Una saga familiare,  
quattro donne coraggiose e uniche



IL GIARDINO  
DEGLI OLEANDRI  
Newton Compton - € 9,90

*C'è un oleandro in fiore nel giardino di una casa a Carbonara, in Puglia. Lo ha piantato Agostino quando si è trasferito lì con la moglie Anita, per tutti «la Margiala». Donna di rara e misteriosa bellezza, la Margiala è in grado di lenire i dolori dei bambini, di aiutare le donne durante il parto e, quando occorre, di togliere il malocchio. Ha tre figlie: Rosetta, Cornelia e la più piccola, Diamante. Negli anni, la Margiala assiste con occhio severo alla crescita delle figlie, alla morte del marito, al sopraggiungere della guerra e ai matrimoni di Rosetta e Cornelia. Diamante, invece, assaporerà l'estasi della passione prima e il buio della delusione poi. Ma il destino di questa donna forte, intrepida e caparbia non è ancora scritto...*

**Un romanzo corale che ruota intorno alla figura affascinante e inquietante della Margiala. Come nasce questo personaggio?**

La Margiala è ispirata alla figura di mia nonna paterna. Una sorta di “strega moderna” cui la gente si affidava per risolvere questioni di salute, per indovinare il sesso dei nascituri o per assistere le donne durante il parto. Molte delle vicende narrate nel romanzo sono ispirate a fatti realmente accaduti. L'immagine della Margiala ha accompagnato la mia infanzia esercitando su di me un fascino inquietante. Non si può dire che provassi autentico affetto per lei, era difficile immaginarla semplicemente come mia nonna. Si trattava piuttosto di una figura mistica che, in più occasioni, mi incuteva una specie di terrore reverenziale.

**Narri una storia di donne, in cui gli uomini, tranne forse alla fine, fanno solo da contrappunto a questo mondo femminile. Come mai?**

I motivi di questa scelta sono diversi. Un ruolo importante lo gioca la mia

passione da “storica” che mi ha portato per molti anni a occuparmi della condizione femminile. Una passione che inevitabilmente mi ha condotto a riflettere sul ruolo subalterno che per millenni è stato affibbiato alle donne. Il romanzo nasce, in un certo senso, come moto di ribellione. Un invito a considerare le donne, nella storia, non solo come comparse ma per la loro autentica forza.

**Quando si parla di saghe familiari viene in mente *La casa degli spiriti* di Isabel Allende, quali sono i tuoi riferimenti letterari?**

Se si parla di storie al femminile il nome di Isabel Allende salta subito alla mente... è una scrittrice che adoro. Le sue donne passionali e sanguigne catturano il lettore. In realtà non mi sono ispirata a qualcuno in particolare, credo che alla fine tutti gli scrittori che amiamo di più e che ci portiamo dentro finiscano inevitabilmente per diventare una parte di noi. Adoro i romanzi storici, sono una grande ammiratrice di Tracy Chevalier, di Joanne Harris, anche se la mia scrittrice preferita è Irène Némirovsky. Non disdegno però gli autori uomini... divoro i libri di Marcello Fois per esempio.

**Tra le figure femminili al centro de *Il giardino degli oleandri* qual è quella che senti più vicina a te?**

Sicuramente la figura di Diamante, la figlia minore della Margiala. Il suo spirito indomito e la sua voglia di libertà. Ma anche il suo carattere passionale. Mi rispecchio molto in questo aspetto della sua personalità. Diamante segue il suo cuore, anche quando tutto il resto le suggerirebbe il contrario.

Tutti i libri  
di Simenon  
al 25% di sconto

dall'11 ottobre al 10 novembre 2013

ADELPHI

IL LIBRO  
CHE STAI CERCANDO  
A UN PREZZO  
SPECIALE

-25%